

## **Sul posto, intorno alle 19.30, sono intervenuti diversi mezzi dei Vigili del Fuoco**

### **Per fortuna nessun ferito grave, ma l'immobile per questa notte resterà inagibile**

CERNUSCO LOMBARDONE - Alcuni torneranno dai familiari a dormire, per altri invece si stanno trovando ancora adesso (20.30, ndr) soluzioni alternative che non escludono anche il pernottamento in reparto all'ospedale. Sono dodici i pazienti della comunità Orizzonti sfollati questa sera dopo l'incendio che si è propagato nell'edificio di via San Dionigi 7. Ancora da stabilire con esattezza le cause del rogo divampato nella cosiddetta sala del camino a piano terra. Le fiamme hanno divorato l'interno dello stabile e si sono levate in alto facendo correre immediatamente fuori dalla struttura pazienti e operatori sanitari presenti in quel momento all'interno. Ben visibile ancora il fumo che usciva dal primo piano dell'edificio.



Per fortuna nessuna persona è rimasta coinvolta nell'incendio anche se si è temuto un principio di intossicazione per le persone intervenute per prime con gli estintori per sedare le fiamme.

## Grande dispiegamento di mezzi

Enorme il dispiegamento di mezzi intervenuti sul posto con numerose squadre di vigili del fuoco intervenute con l'ausilio di maschere e scale. Presenti anche diverse ambulanze con i sanitari impegnati a fornire di coperte e panni caldi le persone improvvisamente uscite dall'edificio. In loco anche una pattuglia dei carabinieri. Sul posto si è portato subito anche **Giuseppe Zecca**, responsabile della struttura così come di tutte le comunità riabilitative dell'Asst di Lecco. La comunità di via San Dionigi è infatti una Cra, una comunità riabilitativa ad alta intensità assistenziale, gestita direttamente dal dipartimento di salute mentale psichiatria dell'Asst di Lecco. E' toccato a lui il compito di coordinare e gestire il pernottamento dei pazienti, alcuni dei quali comprensibilmente sotto choc per l'accaduto. Anche il sindaco **Giovanna De Capitani** ha raggiunto via San Dionigi chiedendo subito rassicurazioni sullo stato di salute delle persone coinvolte.



